



IL BOLLETTINO

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO VITTORIO ALFIERI DI TORINO

Il bollettino dell'Associazione ex Allievi del Liceo "V. Alfieri" di Torino Anno 6, Numero 34, dicembre 2007

Codice fiscale 97617240011 - UniCredit Banca Ag. Torino Ferraris IT 67 D 02008 01006 000003273459

Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino Tel. e fax 011.545521

Sito Internet: <http://www.exalfierini.it> email: ex.allievi.alfieri@tiscali.it

I QUASI MIRACOLI A VOLTE SI AVVERANO...

Domenica 7 ottobre 2007 la gloriosa III B del nostro Liceo ha festeggiato i 50 anni, diconsi 50 anniversari dell'esame di maturità, stabilendo probabilmente due record, uno di longevità e l'altro di partecipazione (oltre il 65%), rapportato alla longevità stessa.

È stata una celebrazione veramente molto bella, allegra ed entusiasmante, senza cerimonie ufficiali, ma molto partecipata e coinvolgente. Ogni riferimento a tutto quanto è successo nel frattempo a tutti noi (gioie, dolori, successi od insuccessi, drammi familiari o di lavoro) è stato messo accuratamente da parte così come non sono stati ammessi alla circostanza mariti, mogli, figli, amanti, conviventi ecc. ecc.

In breve, si è ricreato un ambiente veramente incredibile, nella sua positività e difficilmente descrivibile.

Sono stati ricordati moltissimi episodi di quel periodo, quasi sempre tra risate generali; sono stati ricordati con affetto e rispetto i mitici Professori che ci hanno insegnato e guidato: Ferdinando Borio, Amalia Ruggero Caldi, Hena Righetti Rigotti, Luigi Novarese, Riccardo Chicco.

Su alcuni altri è stato steso un pietoso velo...

Al termine dell'incontro è stato stabilito all'unanimità la data del prossimo incontro che si svolgerà nel 2009 e che sarà sicuramente ancor più partecipato: la nuova data è molto significativa a riprova dell'entusiastica partecipazione, con lo stesso ristorante dove siamo stati trattati molto bene in un bellissimo ambiente, stesso orario e le stesse caratteristiche che hanno contraddistinto la Festa.

Carissimi tutti Allievi ed ex Allievi del Liceo Alfieri, non vi abbiamo descritto tutto quanto sopra come una sorta di autocelebrazione e per dimostrarvi che siamo i più bravi, almeno per il momento (tra l'altro è da almeno 25 anni che ci ritroviamo ogni 2/3 anni).

Il nostro messaggio è molto chiaro: è sufficiente che due, al massimo tre ex scolari di ogni classe sentano al proprio interno la stimolo di ritrovarsi, così come ci siamo ritrovati noi.

Dopodiché si fac-

ciano avanti presso la Presidenza e la Segreteria della bellissima Associazione degli Ex Allievi: sarete ascoltati, guidati e consigliati, onde ottenere i più sorprendenti e positivi riscontri.

Non abbiate paura, non siate timidi, non scoraggiatevi subito, andate avanti e continuate a chiedere indicazioni e consigli.

Più siete giovani più sarete facilitati nel ritrovare tutti i vostri compagni e compagne: credeteci, ne vale veramente la pena.

Noi comunque siamo a vostra disposizione tramite l'Associazione.

Un grande ed affettuoso saluto

*Quelli della III B,
maturità 1957*



NON SI VIVE DI SOLA CULTURA

La serata del 17 ottobre, organizzata per noi dal nostro sponsor CITIBANK al Palace Hotel Turin ha visto la partecipazione di 30 associati e di 15 amici o familiari.

Bisogna dire che tutto il personale Citibank nonché l'oratore Dott Spreafico non hanno per nulla fatto sentire che in definitiva loro erano lì per farsi pubblicità e per cercare di "beccare" qualche nuovo cliente, possibilmente con buoni capitali in banca.

Questo era fin dall'inizio un gioco a cui noi dell'Associazione ci eravamo prestati ben sapendo che l'Associazione ha bisogno di supporters e che, se in futuro potessimo trovarne altri, sarebbe-

ro in ogni caso i benvenuti; ciò premesso, bisogna dire che tutti della Citibank si sono dimostrati veri professionisti, come d'altronde dimostra il loro appartenere alla prima banca del mondo.

In complesso l'oratore ha sviluppato in un modo pulito e preciso, ma tecnico e comprensibile facilmente da tutti, l'argomento della conferenza ed è riuscito a dare una risposta ai quesiti che tutti i risparmiatori italiani, e così pure gli alfierini, si pongono.

In sostanza il Dott. Spreafico ha sostenuto che secondo lui la crisi dei mutui americana non è finita e non ha ancora espresso tutta la sua carica negativa. Parlando poi del rapporto di cambio dollaro/euro ha indicato nella posizione rigida, sui tassi, della Banca Centrale Europea, la vera causa della forza dell'euro.

Per l'oratore poi tutti i titoli di tutti i settori merceologici, acque, chimici, petrol chimici ed in tutte le zone del mondo, India, Cina hanno fondamentalmente toccato i massimi, quindi, anche se il Dott.

Spreafico non ha tratto le conclusioni in definitiva non ci può che aspettare una flessione dei valori delle azioni relative.

Alla domanda di un partecipante alla serata su quali allora siano i nuovi mercati emergenti, definiti dal Dott. Spreafico "gli emergenti degli emergenti" l'oratore ha attirato l'attenzione sui rischi che tali paesi possono avere.

Un consiglio che alla fine della conferenza il dott Spreafico ha voluto dare è quello di concentrarsi su quei beni, le cosiddette "Soft commodities" (grano, cotone, caffè, zucchero ecc) che per decine d'anni sono state dimenticate e depresse e che ora, grazie all'aumentata domanda da parte di nazioni in sviluppo, vedasi Cina ed India, dovrebbero registrare aumenti.

Lungo applauso ed apprezzamenti da parte di tutti i partecipanti sulla lucidità e chiarezza dei concetti espressi che tuttavia non hanno risolto il grande dilemma che tutti noi alfierini abbiamo sempre: se ritirare tutti i soldi dalla banca e metterli sotto la famosa pianella della cucina!!!

Roberto Quallio



PIOVANO: PAROLE e MUSICA

Ritrovo ad un'ora un po' insolita, le 19.30, ma molte sono le cose da fare, martedì 6 novembre 2007, nella serata dedicata al libro "Il segreto di Stravinskij" del nostro socio Ex Allievo Attilio Piovano. E così qualcuno arriva alle 19, qualcuno alle 20, tutti comunque in tempo per un piacevole, ricco aperitivo che vale un pasto; Federica Sassone e Isabella Zelano, le nostre splendide giovani socie, attente ed incorruttibili, ritirano le quote della

serata (ma riescono anche a mangiare!). Siamo una quarantina di Soci, più una decina di appartenenti al Circolo degli Artisti, che ci accoglie nel suo piacevole "crò-tin". Dopo il dolce, un piano di scale ci porta nella ricca biblioteca del Circolo, segno concreto della volontà dello stesso di rimanere nella storica sede di Palazzo Graneri, sia pure, ahimè, senza più tutte le auliche sale.

Salutano i Presidenti (Tartaglino del Circolo degli Artisti e

Antonielli d'Oulx degli Ex Allievi) e prende la parola Maria Grazia Alemanno. L'attenzione dei presenti è totale: come fa questa nostra compagna (di scuola, lasciamo stare ogni riferimento politico...) a sapere sempre tutto, a leggere di ogni cosa, a conoscere i siti internet come le sue tasche, e nel frattempo passare ogni giorno a scuola almeno 8 ore, correggere valanghe di compiti in classe, mandare avanti una famiglia...?

Non solo Maria Grazia ci introduce al lavoro di Attilio, ma ci coinvolge nelle emozioni e nelle immagini che la lettura le ha suscitato, ci fa apprezzare musicisti alla maggior parte dei presenti totalmente sconosciuti...ci fa scoprire la stretta correlazione tra i ritmi musicali e i ritmi dello scrivere...in una parola, ci presenta il lavoro di Attilio Piovano evidenziandone le diverse, variegata sfaccettature. È brava, Maria Grazia (che finito di parlare si alza e svolazza nella sala a fare fotografie...), e Giorgio Rampone, musicologo di chiara fama, con lei spesso concorda, sia pure poi ampliando ed approfondendo aspetti, vicende, personaggi. Brani di musica registrata, molto apprezzabili da tutti dopo siffatte dotte introduzioni (tanto che i problemi del registratore non danno alcun fastidio), alternati dalla recitazione affascinante di alcuni brani del libro da parte di Marcella Enrico rendono "vere" le parole e le osservazioni degli oratori. Il libro di Piovano prende forma alle nostre orecchie, si concretizza con episodi riguardanti il titolo raccontati dall'editore, il giovane Riccadonna, si anima con immagini di luoghi, di case, di persone. Il tutto orchestrato, in modo leggero e quasi sornione, dall'autore del lavoro, questo nostro Attilio Piovano che ormai, dopo averci preparato al pianoforte di Andrea Malvano ed al canto del grande Alessandro Corbelli, dopo averci raccontato dei suoi scritti in incontri precedenti, non ci sorprende più; è proprio bravo, spiritoso, piacevole e un pizzico di invidia in tutti noi la suscita! (In un angolo, con un lieve sorriso gongolante, la sua Cynthia. si gode il successo, di cui è certamente anch'essa parte non piccola).



Persino mia Moglie Jolanda, non melomane, ma soprattutto non ex alfierina (è uno dei suoi pochi difetti) ha voluto acquistare una delle ultime copie de "Il

segreto di Starvinskij", pretendendo l'autografo e consigliandolo poi agli amici!

Fabrizio Antonielli d'Oulx



Una performance di classe nasce da grandi talenti.

Schroders Multi-Manager* in un'unica soluzione offre:

- tutti i mercati del mondo
- alcuni tra i migliori gestori di fondi
- l'accesso a Hedge Fund, Materie Prime e molte altre classi di investimento alternative

Solo da Citibank.

Vai subito in Filiale:

Citibank Torino - Via Principe Amedeo, 18 - Tel 011 81 855 11

 **Schroders**

citibank

* Strategic Solutions Schroders Multi-Manager è indicato come Schroders Multi-Manager nel presente documento. I prodotti di investimento sono soggetti a rischi, inclusi quelli di perdita sul capitale iniziale, nonché a variazioni di prezzi e fluttuazioni dei cambi. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.schroders.it

Primo irrinunciabile
APPUNTAMENTO PER il 2008:
Lunedì 21 gennaio 2008, ore 20

presso il Ristorante del Circolo dei Lettori

Dal Decameron a Volvér:
un appassionante "viaggio"
gastronomico-letterario



Che cosa unisce Giovanni Boccaccio, Gustave Flaubert, Marcel Proust, James Joyce, Virginia Woolf e Pedro Almodóvar?

Secondo le appassionante ricerche di tre ex-alfierini, **Elisabetta Chicco Vitzizai**, **Andrea Maia** e **Luca Glebb Miroglio** ognuno di loro ha riservato un ruolo importante al cibo nelle proprie opere.

Lunedì 21 gennaio 2008, ore 20, presso il Ristorante del Circolo dei Lettori, con l'aiuto dei nostri tre amici attraverseremo i secoli, dal *Decameron* a *Volvér*, e gusteremo prelibatezze antiche e moderne solo apparentemente distanti fra loro.

Il Circolo dei Lettori vi aspetta in via Bogino 9, alle ore 20,00. Il costo della serata è di € 40,00 (in dono un libro a scelta della collana Leggere è un gusto, dell'editore "IL LEONE VERDE").

INDISPENSABILE prenotare al n. 349.8202678

e-mail: anna-perotto@libero.it entro l'15 gennaio 2008.

Posti a esaurimento.

Cominciate a segnarvi in agenda l'appuntamento per il mese di marzo:

visita guidata alla mostra

**"Canaletto e Bellotto.
Due vedutisti veneziani a confronto"**

Palazzo Bricherasio

giovedì 20 marzo 2008, ore 19.45

costo (comprensivo di guida) euro 10. I possessori dell'abbonamento ai musei pagheranno solamente 4,50 euro per la guida.

Posti limitati: prenotare **assolutamente entro mercoledì 12 marzo 2008:**

tel. 011 696 32 68, oppure email: matmighe@tin.it.

Organizzazione by Giuliana Castagneri!

